REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/15 DEL 24.03.2022

Oggetto: **Deliberazione della Giunta regionale n. 50/38 del 28.12.2021 "Interventi a favore della Formazione Professionale L.R. n. 17 del 22.11.2021 "Disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" - Tabella A e L.R. n. 22 del 23.7.2020, art. 11, comma 1, lett. b). Linee di indirizzo.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama la legge regionale n. 17 del 22.11.2021 "Disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", che nella Tabella A, considerato il perdurare dell'emergenza da Covid-19, ha autorizzato per l'annualità 2021, la spesa pari ad euro 2.500.000 per la prosecuzione degli interventi in favore della formazione professionale, di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 22 del 23.7.2020.

In particolare, l'Assessore richiama la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 50/38 del 28.12.2021, nella quale, dato atto della necessità di avviare un nuovo intervento rivolto alle agenzie formative in prosecuzione di quello di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), della L.R. n. 22 del 23.7.2020, è stato demandato ad una successiva deliberazione della stessa Giunta di stabilire i criteri per la prosecuzione dell'intervento medesimo.

L'Assessore, pertanto, rappresenta l'esigenza, tenuto conto della ratio di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), della L.R. n. 22 del 23.7.2020, di proseguire l'intervento a sostegno delle agenzie di formazione professionale accreditate in Sardegna, con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, attraverso la concessione di una sovvenzione mirata a sostenere la ripresa delle attività delle stesse, fortemente danneggiate dalla sospensione o riduzione delle attività medesima dovuta all'emergenza da Covid-19, per il tramite di un contributo parametrato ai costi salariali del personale mantenuto in servizio nell'anno 2021.

L'Assessore rappresenta, altresì, l'esigenza di fissare un tetto massimo, nella misura di euro 100.000, al contributo fruibile per ciascuna agenzia formativa, di modo da ampliare, il più possibile, la platea dei potenziali beneficiari, consentendo la soddisfazione di un numero maggiore di destinatari.

Nello specifico, l'Assessore propone, pertanto, di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, di attivare le procedure di evidenza pubblica, in prosecuzione

dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), della L.R. n. 22 del 23.7.2020, per la concessione alle agenzie e agli enti della formazione professionale accreditati in Sardegna, con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale dei contributi come sopra descritti, ovvero:

- un contributo, per l'anno 2021, per ciascun lavoratore per il quale l'agenzia formativa richiede l'aiuto, parametrato al 60 per cento della retribuzione mensile, per un periodo non superiore a sei mesi dell'anno 2021 (anche non continuativi), decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione goduti dal personale in forza all'agenzia beneficiaria, nel rispetto delle regole sul cumulo e sul divieto del doppio finanziamento.

L'Assessore propone, altresì, per quanto sopra rappresentato di stabilire un tetto massimo, nella misura di euro 100.000, al contributo fruibile per ciascuna agenzia formativa destinataria dell'intervento.

Gli aiuti saranno concessi nei limiti ed alle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (come prorogato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) e, in quanto compatibili, alle disposizioni di cui al quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, ai sensi della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020, e successive modifiche ed integrazioni, ed alla decisione della Commissione europea C 2020) 3482 final del 21 maggio 2020, come da ultimo modificata, attraverso la sesta modifica (C(2021) 473/2 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 24.11.2021) che proroga ulteriormente il quadro temporaneo, fino al 30 giugno 2022 e ne adegua i massimali.

Gli aiuti dovranno rispettare il cosiddetto "divieto di doppio finanziamento" previsto espressamente dalla normativa europea, e che, come noto, impone che il costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura. Permane invece il concetto di "cumulo" che si riferisce, viceversa, alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tale modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/costo.

Gli aiuti non potranno essere concessi alle agenzie formative che abbiano, nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso attuativo della norma in argomento, effettuato licenziamenti con motivazione diversa dalla giusta causa.

L'Assessore, infine, rappresenta che, in esecuzione del mandato conferito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50/38 del 28.12.2021, nella parte in cui è stato previsto che la Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale potesse avvalersi, nell'esecuzione del mandato medesimo, della collaborazione dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (Aspal), è stato sottoscritto l'accordo procedimentale, rep. n. 310 prot. n. 97667 del 29.12.2021, avente ad oggetto "Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17. Disposizioni di carattere istituzionale finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale. Accordo di collaborazione e trasferimento somme in attuazione della L.R. n. 17/2021 e L.R. n. 18 /2021", previo impegno, sul bilancio della Regione Sardegna, in favore di Aspal, delle risorse finanziare, pari ad euro 2.500.000, destinate dalla L.R. n. 17 del 22.11.2021, Tabella A, alla prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) della L.R. n. 22 del 23.7.2020.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, di attivare le procedure di evidenza pubblica, in prosecuzione dell'intervento di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), della L.R. n. 22 del 23.7.2020 per la concessione alle agenzie e agli enti della formazione professionale accreditati in Sardegna, con sede operativa e unità locali site nel territorio regionale, di un contributo, per l'anno 2021, per ciascun lavoratore per il quale l'agenzia formativa richiede l'aiuto, parametrato al 60 per cento della retribuzione mensile, per un periodo non superiore a sei mesi dell'anno 2021 (anche non continuativi), decurtato degli eventuali periodi di cassa integrazione goduti dal personale in forza all'agenzia beneficiaria, nel rispetto delle regole sul cumulo e sul divieto del doppio finanziamento;
- di stabilire un tetto massimo, nella misura di euro 100.000, al contributo fruibile per ciascuna agenzia formativa destinataria dell'intervento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Vicepresidente
Silvia Curto	Alessandra Zedda